



COMUNE DI S. VITTORE DEL LAZIO

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

Provincia di Frosinone

ORDINANZA N. 27 del 02.08.2024.

OGGETTO: CHIUSURA TEMPORANEA E PARZIALE DI LARGARIO CORTE DEI SANTI IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "PER SAN VITTORE" ORGANIZZATA DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE EUGENIO IANNETTA.

IL SINDACO

VISTA la richiesta pervenuta agli atti con prot. n. 4431 del 09.09.2024 e prot.n. 4759 del 25.07.2024 da parte del sig. Iannetta Eugenio in qualità di organizzatore della manifestazione "Per san Vittore", per il giorno 04.08.2024;

CONSIDERATO che si rende necessario vietare la circolazione e la sosta dei veicoli **dalle ore 19:00 alle ore 21:00 per il giorno 4 agosto 2024** al fine di garantire l'espletamento del predetto evento;

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica; Visti gli artt. 5 comma 3, 6, 7 e 37 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 285/1992;

VISTO il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO l'art.54 del D.lgs. 267/2000;

ORDINA

nel giorno DOMENICA 04 AGOSTO 2024 dalle ore 19.00 alle ore 21:00 in Largario Corte dei Santi il divieto di transito ed il divieto di sosta con rimozione coattiva a tutti i veicoli al fine di consentire, in condizioni di piena sicurezza, l'organizzazione e il regolare svolgimento della serata;

Sono esclusi dai suddetti divieti i veicoli dei cittadini residenti, delle Forze dell'Ordine, i veicoli della Polizia Locale, i veicoli di pubblico soccorso, ed i veicoli muniti di apposita autorizzazione rilasciata dalla Polizia Locale.

Il personale della Polizia Locale e le Forze di pubblica Sicurezza sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dalle norme del Nuovo Codice della Strada. Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regione Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento oppure, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

